

24 Apr 2020

Unioncamere-Bmti: col lockdown crescono i consumi di farine, uova e carni di pollo

Radiocor

Per molti italiani il lockdown è stato l'occasione per riscoprire tradizioni gastronomiche tipicamente tricolore, come la pasta fatta a mano, o la pizza o magari il pane. A certificare questa nuova tendenza al fai da te culinario anche sui prodotti da forno, è la rilevazione dei prezzi all'ingrosso effettuata dalle Camere di Commercio ed elaborata da Unioncamere e Borsa merci telematica (BMTI): a marzo e rispetto al mese precedente gli acquisti di farine hanno fatto registrare un +7% mentre +2,4% ha riportato la semola, ingrediente chiave per la pasta fatta in casa.

In grande crescita anche del prezzo delle uova (+4,2% rispetto a febbraio, +17,7% su base annua). L'innalzamento della domanda di farine e sfarinati per uso domestico è stata tale da compensare la pesante riduzione delle vendite destinate al sistema della ristorazione e dell'ospitalità. I prezzi di marzo di questi prodotti sono i più elevati anche rispetto allo scorso anno, con un +5,8% per la farina e un +17,8% per la semola. Già dalle prime rilevazioni di aprile, comunque l'impennata sembra rientrata, in parallelo, probabilmente, con le dispense ormai sature di tanti italiani.

La grande attenzione ai prezzi nella spesa quotidiana ha spinto i listini all'ingrosso delle carni di pollo aumentati del 30% rispetto a febbraio.

In calo invece le quotazioni del latte spot nazionale (quello sfuso, -14% su base mensile), e dei prezzi all'ingrosso dei formaggi a lunga stagionatura (-3,6%, -17,1% rispetto a un anno fa).

Gdo

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved